

# Definizioni

- **Sesso:** insieme di attributi che caratterizza un maschio o una femmina dal punto di vista biologico.
- **Genere:** categorie psichiche di maschile e femminile. Ha due componenti:

## GENERE

### IDENTITA' DI GENERE:

“il senso di se stesso, l'unità e la persistenza della propria individualità maschile o femminile o ambivalente” (Money & Ehrhardt, 1975, p. 19).

### RUOLO DI GENERE:

“comportamenti, attitudini, e tratti di personalità che una società designa come maschili o femminili, ossia, più appropriati o tipici per il ruolo sociale di maschio o di femmina” (Bailey & Zucker, 1995, p. 43).

# Definizioni

- **Orientamento sessuale:** è determinato dalla reattività agli stimoli sessuali, sulla base della quale viene definito come omosessuale, bisessuale o eterosessuale (Zucker, 2008). Può essere visto in un'ottica multidimensionale:

## ORIENTAMENTO SESSUALE

**COMPOR-  
TA-  
MENTO  
SESSUALE**

(CON CHI HO  
RAPPORTI  
SESSUALI)

**ATTRAZIONE  
EROTICA**

(CHI  
DESIDERO)

**FANTASIE  
SESSUALI**

(SU CHI  
FANTASTICO)

**PREFERENZA  
AFFETTIVA**

(DI CHI MI  
INNAMORO)

**AUTO-  
DEFINIZIONE**

(CHE NOME  
MI DO/IN  
QUALE  
GRUPPO MI  
RICONOSCO)

# Definizioni

- **Identità sessuale:** è il senso della propria sessualità e comprende la relazione complessa tra sesso biologico, identità di genere, espressione del ruolo di genere e orientamento sessuale:



**Sesso [biologico]:** denota l'appartenenza a una categoria biologica e genetica (maschio/femmina).

**Genere:** esperienza psicologica, culturale e inevitabilmente politica delle categorie di maschile e femminile → rappresentazione sociale che indica le credenze culturali e familiari sull'uomo e sulla donna. Ad es., una persona nasce femmina o maschio, ma lo status di donna o uomo è il prodotto di un'introiezione di modelli socioculturali. Il genere = un carattere acquisito e non innato e, per Judith Butler, «un'imitazione di cui non esiste l'originale».

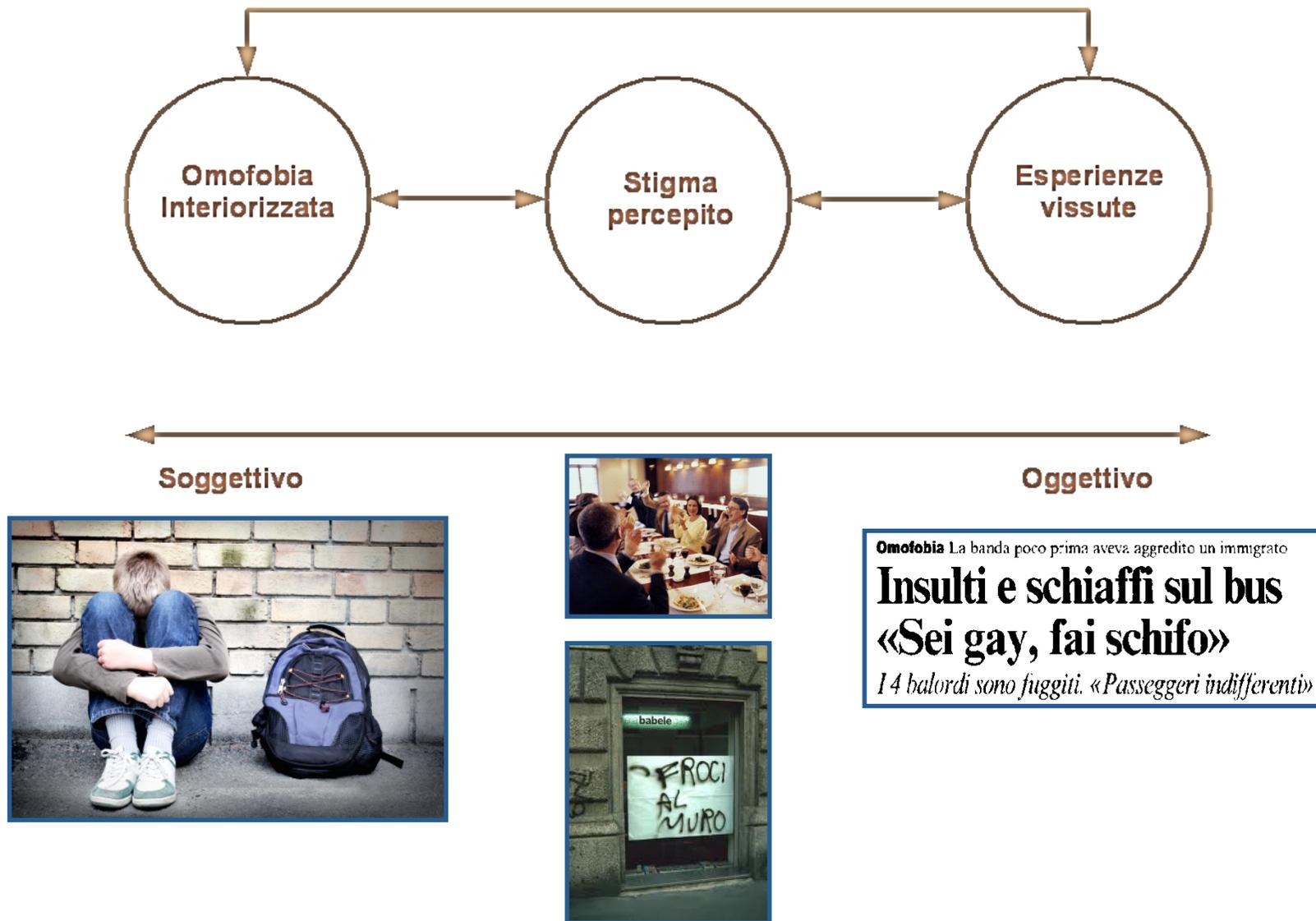
**Identità di genere:** riguarda il senso soggettivo di appartenenza alle categorie di maschio o di femmina → percezione di sé come maschio o femmina).

**Ruolo di genere:** si riferisce all'espressione esteriore, sociale e culturale dell'identità di genere → ciò che «si considera» maschile o femminile.

**Identità di genere ≠ ruolo di genere**

- ***Omofobia*** (Weinberg, 1972): sentimenti irrazionali di paura, odio, ansietà, disgusto, avversione che alcune persone eterosessuali sperimentano nei confronti dell' omosessualità e delle persone omosessuali.
- ***Omonegatività*** (Hudson, Ricketts, 1980): include le componenti culturali e le radici sociali dell' intolleranza.
- ***Stigma sessuale*** (Herek, 2007): è un concetto più ampio che pone l' accento sulla condivisione sociale del pregiudizio nei confronti della sessualità non eterosessuale. Lo *stigma sessuale* è individuale, sociale e culturale.

# Minority stress



## OMOFOBIA INTERIORIZZATA

**Attitudine negativa** (più o meno consapevole) verso i propri desideri e fantasie omoerotici.

Esperienza di **clandestinità e segreto** nella maggior parte delle biografie di persone gay e lesbiche → identità-outsider

Dà forma all' **identità** e all' idea che si ha di se stessi:  
Minaccia la capacità di formare relazioni intime e la sessualità  
→ sentimenti di vergogna e di colpa

Non riguarda solo la sfera sessuale, ma la concezione di sé (può precedere la scoperta della sessualità)

È diversa da uno stigma razziale, etnico o di genere: spesso **manca un' identificazione validante con la famiglia.**



**Io ho sofferto il soffribile, non ho mai accettato il mio peccato, non sono mai venuto a patti con la mia natura e non mi ci sono neanche abituato. Io ero nato per essere sereno, equilibrato e naturale: la mia omosessualità era in più, era fuori, non c'entrava con me. Me la sono sempre vista accanto come un nemico, non me la sono mai sentita dentro...**

**Fu a Belluno, quando avevo tre anni e mezzo [...] che io provai per la prima volta quell'attrazione dolcissima e violentissima che poi mi è rimasta dentro sempre uguale, cieca e tetra come un fossile.**

**Pier Paolo Pasolini**

**Lettera a Silvana Mauri, 10-2-1950**

**“Non ce la facevo più a negare la verità a me stesso... volevo vivere quella parte di me, smetterla di considerarla un mostro, qualcosa di negativo, addirittura invalidante.**

**Ma ero anche certo che, per riuscirci, dovevo chiudere con il mio lavoro. Ero convinto che le due cose fossero incompatibili”...**

**“Dicevano che vivevo una doppia vita ... la verità è che un fidanzato avrei voluto avercelo. E, invece, non avevo nessuno. In più stavo male perché non riuscivo a chiarirmi con me stesso”.**

**Tiziano Ferro (13 ottobre 2010)**

